

***“Pregate il Signore della messe,
perché mandi operai nella sua messe!”***

Con Maria, rifugio sicuro e fedele

Introduzione che per la preghiera personale può essere preparare l'ambiente (un'immagine sacra, una candela, ecc.) e per quella comunitaria può prevedere un canto o altro. Mentre si accende una candela si può pregare.

Le decine del Rosario saranno introdotte dal commento alle invocazioni delle litanie lauretane che don Giulio Viviani, prete della Diocesi di Trento, ha composto per l'Opera Diocesana Pastorale Ammalati e Pellegrinaggi.

Prima decina: Rifugio dei peccatori

Un rifugio è un luogo in cui trovare riparo in un momento di intemperie; un luogo in cui rifocillarci dopo una lunga camminata; un luogo di incontro con amici; un luogo in cui poter riposare e trovare accoglienza. La Bibbia, soprattutto nelle pagine dell'Antico Testamento e specialmente nel libro dei Salmi, usa spesso questa immagine e dice esplicitamente: Dio è il mio rifugio! Ma anche per la Madonna si usa questo titolo come dice un'antica antifona: “Sotto la tua protezione noi cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio”. Con la sua materna di intercessione ella sollecita e invita noi poveri peccatori a credere fermamente e fiduciosamente nel perdono di Dio. San Bernardo in una sua nota omelia ci invita a guardare a Maria anche quando ci sentiamo oppressi, impediti dai nostri peccati: “Se sei turbato dal pensiero della gravità dei tuoi peccati, confuso dal deplorabile stato della tua coscienza, atterrito dalla severità del giudizio, se ti senti affondare nella tristezza e nella disperazione, pensa a Maria. Nei pericoli, nelle angosce, nei dubbi pensa a Maria, invoca Maria. Se tu la segui, non puoi smarrirti; se la preghi, non puoi disperare; se pensi a lei, non peccherai; se ti tieni stretto a lei, non cadrà”.

Per l'intercessione di Maria, rifugio dei peccatori, invochiamo il Signore perché i cuori disperati e smarriti lo possano incontrare e aprirsi a Lui che è venuto per salvare e non per condannare.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Si può fare un canto o sostare in silenzio.

Seconda decina: Consolatrice degli afflitti

Maria è la Madre che ha sofferto ed è stata consolata da Dio: per questo può comprendere bene coloro che patiscono sofferenze fisiche e morali, sa consolare. Maria ripete anche a noi la parola del suo divin Figlio: “Beati gli afflitti perché saranno consolati” (Mt 5, 4). Come dice un testo liturgico: “Per suo mezzo da Dio «fu mandato al mondo il consolatore» Gesù Cristo... e poiché Dio l'ha consolata con la risurrezione di Gesù, è in grado di consolare anch'essa i suoi figli, che si trovano in qualsiasi genere di afflizione” (2Cor 1, 3).

Per l'intercessione di Maria, consolatrice degli afflitti, invochiamo il Signore perché rassereni i

cuori dei genitori che con fatica accettano la vocazione dei loro figli.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Si può fare un canto o sostare in silenzio.

Terza decina: Aiuto dei cristiani

Nella nostra vita abbiamo estremo bisogno di aiuto: siamo dei poveri bisognosi dell'aiuto di Dio, della Madonna e dei Santi, ma anche di quello dei nostri fratelli e sorelle. Solo i "ricchi" non hanno bisogno dell'aiuto di nessuno! Maria, l'umile e povera figlia d'Israele, è giustamente riconosciuta, venerata e proclamata come l'Ausiliatrice.

Per l'intercessione di Maria, aiuto dei cristiani, invochiamo il Signore perché rinnovi nei cuori appesantiti dalla ricchezza e dal potere, la freschezza del Suo annuncio.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Si può fare un canto o sostare in silenzio.

Quarta decina: Regina degli Angeli

Questa invocazione pone la vergine Maria sopra gli stessi Angeli: nessun angelo, infatti, ha mai avuto il ruolo di Maria che ha concepito e dato alla luce il Figlio di Dio. Maria, docile nell'ascolto della Parola di Dio, è Regina degli Angeli, dei messaggeri di Dio. Maria vicina a Gesù e agli Apostoli con umiltà e fedeltà è Regina di quegli Angeli che hanno il compito di custodirci, guidarci e accompagnarci nel cammino della vita. Maria è entrata nella gloria degli Angeli e dei Santi, primizia della Pasqua di Cristo, che un giorno si compirà anche per noi.

Per l'intercessione di Maria, regina degli angeli, invochiamo il Signore perché le comunità monastiche risplendano nella bellezza della vita comune.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Si può fare un canto o sostare in silenzio.

Quinta decina: Regina dei Patriarchi

La regalità di Maria sui Patriarchi è data dal fatto che lei è l'ultimo grande personaggio dell'Antico Testamento che vede giungere a compimento nella persona di Gesù, il Messia, la storia della salvezza. Ella è l'unico esponente del popolo eletto, del popolo di Israele, che accoglie nella sua stessa persona la presenza di Dio, che si fa uomo nella discendenza del re Davide. Valgono in particolare per lei le parole stesse di Gesù: "Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono" (Lc 10, 24). Maria ha avuto la grande grazia, la profonda gioia: lei ha visto, ha accolto e ha ascoltato il Messia, il Salvatore. In lei vediamo compiersi gli atteggiamenti e la fede dei grandi Patriarchi; è veramente la "Figlia di Sion", che rappresenta tutto il popolo fedele al Dio delle promesse e dell'alleanza.

Per l'intercessione di Maria, regina dei patriarchi, invochiamo il Signore perché liberi il cuore di tanti giovani dalla paura di spendere tutta la vita a servizio del Regno.

Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria al Padre.

Si può fare un canto o sostare in silenzio.

Salve Regina

Litanie

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici

Padre del cielo, che sei Dio
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,
Spirito Santo, che sei Dio,
Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria
Santa Madre di Dio,
Santa Vergine delle vergini,
Madre di Cristo,
Madre della Chiesa,
Madre di misericordia,
Madre della divina grazia,
Madre della speranza,
Madre purissima,
Madre castissima,
Madre sempre vergine,
Madre immacolata,
Madre degna d'amore,
Madre ammirabile,
Madre del buon consiglio,
Madre del Creatore,
Madre del Salvatore,
Vergine prudente,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,
Fonte della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,

**Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà
Cristo ascoltaci
Cristo esaudiscici**

**abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi
abbi pietà di noi**

prega per noi

Dimora consacrata di Dio,
Rosa mistica,
Torre della santa città di Davide,
Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Conforto dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli angeli,
Regina dei patriarchi,
Regina dei profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei confessori della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,
Regina concepita senza peccato,
Regina assunta in cielo,
Regina del rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo
Prega per noi Santa Madre di Dio.

**perdonaci, Signore
esaudiscici, Signore
abbi pietà di noi
E saremo degni delle promesse di Cristo.**

Preghiera conclusiva

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha acquistato con la sua vita, morte e risurrezione i beni della salvezza eterna: concedi a noi che, venerando questi misteri del santo Rosario della Vergine Maria, imitiamo ciò che contengono e otteniamo ciò che promettono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Conclusione che per la preghiera personale può essere spegnere la candela con un affidamento particolare e per quella comunitaria può prevedere la benedizione, un canto o altro.